



# COMUNE DI SOVERIA MANNELLI

Provincia di Catanzaro

**Nota importante:**

La ricostruzione dell'atto ha finalità esclusivamente storiche e di consultazione. Nonostante siano state adottate molte attenzioni nella verifica della ricostruzione, l'atto potrebbe contenere errori, omissioni o difformità di impaginazione derivanti dalla conversione automatica dei file originali. Per fini amministrativi/giuridici fa fede esclusivamente il documento originale conservato presso gli archivi comunali. Il documento è stato ricostruito con l'ausilio di sistemi di intelligenza artificiale da archivio storico DBMaker/Word legacy mediante procedure automatizzate di estrazione, conversione e ricomposizione documentale. Orchestrazione tecnica e conservativa: Salvatore La Rocca.

## VERBALE DI DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE

N° 2 del 16/01/2006

OGGETTO :

**APPROVAZIONE MODIFICHE E INTEGRAZIONI AL PIANO COMUNALE DELLA RETE DISTRIBUTIVA DEL COMMERCIO IN SEDE FISSA, APPROVATO DAL COMMISSARIO AD ACTA CON DELIBERAZIONE N.1 DEL 27.04.2004**

Il Presidente ha convocato il **Consiglio Comunale** nella solita sala del Municipio, oggi **giorno sedici duemilasei** alle ore **0** e minuti **0**, in seduta e sessione 17/01/2006, in adunanza di , previo invio a domicilio di invito scritto, nei modi e termini di cui all'Art. 27 comma 1 del Regolamento del Consiglio Comunale. Fatto l'appello nominale risultano presenti i Signori:

Cognome e Nome	Carica	Pr.	As.
DOTT. LEONARDO G. SIRIANNI	CONSIGLIERE	X	
DOTT. MARIO C ALIGIURI	CONSIGLIERE	X	
MONTORO VITTORI O ANGELO	CONSIGLIERE	X	
SIG. SIRIANNI ANGELO FRANCESCOLOC. SANT'ANDREA SOVERIA MANNELLI CZ	CONSIGLIERE	X	
ROCCA DAVIDE	CONSIGLIERE	X	
SCALISE EGIDIO GAETANO	CONSIGLIERE	X	
DE FAZIO ANTONIO	CONSIGLIERE		X
COLISTRA MARIO LUIGI	CONSIGLIERE	X	
CALOIERO MIMMA	CONSIGLIERE	X	
COLOSIMO MARIO	CONSIGLIERE	X	
CHIDO PIERO	CONSIGLIERE	X	
COLOSIMO SALVATORE LUIGI	CONSIGLIERE	X	
MICHELE CHIDO	CONSIGLIERE	X	
Sig. CERRA RAFFAELLO	CONSIGLIERE	X	
PASCUZZI FILIPPO	CONSIGLIERE	X	
MARASCO MARIO	CONSIGLIERE	X	
PASCUZZI PASQUALE	CONSIGLIERE	X	

Totale 19 15

Si dà atto che alla seduta del presente Consiglio Comunale:  Partecipa  Non Partecipa

Partecipa il Segretario Comunale **DOTT. ANTONINO FERRAIOLA** il quale provvede alla redazione del presente verbale.

Il **MARIO CALIGIURI** nella sua qualità di **PRESIDENTE** assume la presidenza della presente adunanza e, riconosciutane la legittimità, dichiara aperta la seduta per la trattazione dell'oggetto sopra indicato.

In ordine all'argomento in oggetto relaziona il Sindaco, il cui intervento è di seguito riportato:

“Signor Presidente, Signori Consiglieri, Gentile Pubblico presente in sala, Autorità Militari, l'Amministrazione porta oggi all'esame del Consiglio il **Piano Comunale della rete distributiva del Commercio in sede fissa**.

Lo fa perché spinto da molteplici esigenze di carattere esclusivamente generale e per le contingenze di seguito riportate.

La prima considerazione che voglio rassegnare a questa assemblea, a tal proposito, e che voglio condividere con tutti i consiglieri, è che se evidentemente c'è bisogno di rivedere il piano Commerciale del Comune di Soveria, approvato peraltro, non dal Consiglio Comunale della Città bensì da un Commissario ad acta nominato dalla Regione, circa un anno e mezzo fa, (il piano stesso prevede una validità ancora di circa due anni), è segno che Soveria è un Paese che cresce, un paese dove le esigenze di sviluppo crescono. Gli interessi economici della collettività sono molto vivaci.

Il fatto che negli ultimi tempi siano pervenute a questa Amministrazione due richieste di apertura di Medie strutture di vendita di tipo M2 (comprese tra 601 mq. e 1500 mq.) è sicuramente un chiaro segnale del forte potere di attrazione del Comune di Soveria Mannelli nei confronti di imprenditori privati, che puntano sul nostro territorio, con impegni economici anche di ragguardevoli dimensioni (e di questo sicuramente hanno un po' di merito le politiche attente delle Amministrazioni che ci hanno preceduto, miranti, evidentemente ed in maniera lungimirante, sempre alla crescita dell'intera comunità).

La seconda considerazione è legata sicuramente alla inadeguatezza del piano attuale sotto il profilo delle reali necessità e previsioni del Comune di Soveria Mannelli, nonché alla sua incoerenza con la normativa generale del settore (DLgs.114/98, L.R. 17/99 e delibera del Consiglio Regionale n.409/2000).

Infine, anche per alcuni errori tecnici che non ne consentivano una facile lettura ed una univoca interpretazione.

E quindi in definitiva il ritorno del Piano Commerciale del nostro Comune all'attenzione di questo Consiglio è legato alla ferma **volontà dell'Amministrazione di pervenire ad un efficace chiarimento su ogni dubbio interpretativo del piano medesimo**.

Qualche considerazione ancora è doveroso farla, forse, sulla questione del commissariamento regionale del Comune in questa materia.

Innanzitutto siamo stati tra i sessantaquattro comuni, su circa ottanta che ne conta la provincia di Catanzaro, ad essere stati commissariati, e questo sicuramente è scaturito dalla necessità (da parte della Regione Calabria) di fare presto e bene in un settore ritenuto di vitale importanza per lo sviluppo dell'intera regione e anche sicuramente dal fatto che molti piani comunali, (sebbene realizzati, come da noi), non erano riusciti evidentemente in maniera esaustiva a recepire le novità della legge di riforma del settore commerciale, non erano riusciti in sostanza ad interpretare la volontà del legislatore che si è rivelata completamente innovativa rispetto al precedente assetto. E questo in parte è anche legato alle carenze degli apparati tecnici propri di molti piccoli Comuni come il nostro.

Ma si può fare una colpa, del fatto che i piccoli Comuni, per evidenti esiguità di risorse economiche, per forza di cose non posseggono una parcellizzazione delle aree e quindi personale a sufficienza e specializzato per ogni settore di cui deve occuparsi l'ente locale oggi, (e sono tantissimi e sempre più impegnativi dal punto di vista gestionale), personalmente ritengo di no.

L'importante secondo me è non perdere mai di vista il bene comune e l'interesse generale della collettività, da perseguire sempre e con i mezzi che abbiamo a disposizione.

E passo, a questo punto, a leggere l'atto con cui chiediamo al consiglio di approvare le variazioni necessarie affinché il Piano Commerciale del Comune di Soveria Mannelli diventi uno strumento più comprensibile ed in linea con la normativa vigente in materia.”

Si da atto che alle ore 19,55 entra in aula il Consigliere De Fazio.

Al termine della lettura della proposta di deliberazione si apre il dibattito.

Il Consigliere Michele Chiodo dichiara che il Gruppo di opposizione affronta la discussione con disagio e rammarico in quanto l'adozione dell'atto in esame, attenendo alla funzione programmatoria, è un atto di alta amministrazione cui avrebbe voluto partecipare anche nella fase preparatoria. In realtà si tratta di un atto che va a sanare una situazione preesistente relativa a due strutture commerciali, di cui una già pronta e l'altra in costruzione. Tale situazione mortifica l'intero consesso, in quanto non è accettabile che si arrivi a questo punto a distanza di anni dalla presentazione delle richieste di costruzione da parte di imprenditori che hanno investito ingenti risorse e cui va tutta la sua solidarietà. Più che gli errori del Commissario ad Acta e delle strutture comunali, va quindi, a suo giudizio, censurata l'attività della passata amministrazione.

Ricorda che la legge sul commercio è del 1998, la legge regionale è del 1999, le norme attuative del 2000, la prima deliberazione del Comune del 2002, mentre quella del Commissario ad Acta è dell'aprile 2004, successivamente alla presentazione dell'istanza della Ditta Perrone e della delibera consiliare relativa alla variante al PRG per l'altra Ditta Muraca. Dichiara poi di non trovarsi d'accordo con lo spirito di liberalizzazione che permea le modifiche fatte, tenuto presente che la proposta di delibera prevede comunque dei limiti dimensionali. A suo giudizio un potere programmatorio il Comune deve esercitarlo, stabilendo dei limiti allo sviluppo del Commercio.

Sottolinea che, d'altra parte, non bisogna dimenticare che spesso i grandi centri commerciali sono centri di riciclaggio del denaro sporco.

Fa presente di avere raccolto una grande preoccupazione tra gli operatori del settore che sono certamente direttamente interessati a nuovi insediamenti.

Ribadisce la propria solidarietà agli operatori commerciali interessati alle nuove autorizzazioni e si chiede come sia stato possibile che abbiano potuto avviare la propria attività in assenza di autorizzazioni. A suo giudizio poi, il Comune non potrebbe semplicemente modificare il piano approvato dal Commissario ma solo approvarlo ex novo, riappropriandosi dei suoi poteri programmatici.

Richiede quindi che, rispetto all'ordine del giorno fissato, non possa parlarsi al punto 2 del deliberato di riapprovazione del piano, ma solo di modifiche ed integrazioni per effetto delle quali il piano viene variato conseguentemente.

Rileva poi, che non tutte le prescrizioni contenute nella delibera regionale n. 238/2000 sono state pienamente rispettate.

Fa poi riferimento alla circostanza che non sono stati consultati gli imprenditori del Commercio di Soveria, ma solo le organizzazioni (ed alcune soltanto) provinciali e solo un'associazione di consumatori e non altre.

Rileva, quindi, che si è persa una grande occasione per adottare un atto fondamentale maggiormente condiviso e pertanto dichiara di non potere esprimere un voto su un atto che non è di programmazione, ma di sanatoria.

Il Consigliere Filippo Pascuzzi fa presente che, in questo come in altri casi, non è stato applicato lo Statuto, che, all'art. 5, prevede la partecipazione degli interessati e dei cittadini, e che pertanto si è persa l'occasione di garantirla.

Il Consigliere Angelo Sirianni replica che il Consiglio è sovrano nella sua decisione, così come ogni singolo consigliere che è pienamente edotto della decisione da assumere.

Il Sindaco prende atto delle obiezioni proposte dalla opposizione alle procedure di approvazione delle modifiche al piano, ma afferma che le stesse hanno pienamente rispettato la normativa

vigente. Per quanto riguarda il mancato coinvolgimento degli imprenditori locali, non si ritiene che qualcuno possa obiettare in merito alle ubicazioni proposte dal piano. Quanto ai limiti di programmazione, pur condividendo il parere del Garante sulla concorrenza, l'Amministrazione ha effettivamente stabilito, così come altri Comuni, tra i quali Catanzaro, limiti dimensionali globali. Fa presente che, nell'adozione delle modifiche, l'Amministrazione ha cercato di contemperare tutti gli interessi e pertanto non ha certamente inteso sminuire la dignità dei consiglieri e dell'intero consesso.

Ribadisce infine che la funzione programmatica è propria del Comune e del Consiglio e non dei cittadini, che hanno diversi e altri strumenti per partecipare alla vita cittadina.

Al termine del dibattito;

## IL CONSIGLIO COMUNALE

PREMESSO che, con deliberazione n. 43 del 28.05.2002, il Consiglio Comunale aveva approvato il Regolamento per il rilascio delle autorizzazioni per l'apertura, il trasferimento e/o l'ampliamento di sede delle Medie Strutture di vendita (Legge Regionale 17/99 – art. 11);

CHE la Giunta Regionale, con delibera n. 579 dell'8.07.2002, nominava l'Avv. Giuliano Siciliano quale Commissario ad Acta perché provvedesse, nei Comuni inadempienti, a sostituirsi al Consiglio Comunale ed alla Giunta Comunale, per le funzioni di programmazione dello sviluppo e della valorizzazione per la formulazione del Piano inerente la rete distributiva al Commercio in sede fissa, ai sensi del Dlgs 114/98 e della L.R. 17/99;

CHE il suddetto Commissario ad Acta, ritenuto che il Regolamento approvato dal Consiglio Comunale fosse carente sotto molti aspetti (per es. la mancata pianificazione urbanistica) e dettasse una disciplina parziale rispetto alle esigenze normative, con deliberazione n. 1 del 27.04.2004, procedeva all'approvazione del Piano Comunale per la rete distributiva del commercio in sede fissa, contenente quanto previsto dalle lett. a) e b) dell'art. 11 – comma 1 della L.R. 17/99;

CONSIDERATO che, in sede di esame di n. 2 richieste di apertura di medie strutture di vendita di tipo M2 (*da mq 601 a mq 1500 di superficie di vendita*) ed in seguito ad un attento esame del citato Piano e dei documenti ad esso allegati, sono state rilevate una serie di incongruenze e contraddizioni tra punti diversi dello stesso Piano, tali da non consentire una sua lettura univoca e da rendere necessaria una revisione dello stesso, al fine di una migliore rispondenza alle vigenti normative di settore, regionali e nazionali, e di un efficace chiarimento su eventuali dubbi interpretativi;

CHE, in particolare, sono stati rilevati una serie di errori tecnici nella Relazione allegata al suddetto Piano, spiegabili con la fretta e l'urgenza della compilazione della suddetta relazione, per come di seguito indicato:

- Errato censimento delle Medie Strutture di vendita esistenti, di cui alla Tabella 3 della suddetta relazione;
- Incongruenza tra la suddetta tabella 3 della relazione, l'elenco delle strutture esistenti e la planimetria relativa all'ubicazione delle stesse;
- Errata compilazione della Tabella 4 – Previsioni – della citata Relazione Tecnica, nella quale:
  - a) si limitava quantitativamente l'apertura di strutture di tipo M1, indicandone, oltre che il numero, anche la esatta ubicazione;

- b) si localizzavano correttamente in parte delle zone “D” del PRG le aree da destinare ad insediamenti di strutture di tipo M2, senza evidenziare alcun tipo di limite, né dimensionale né numerico, con conseguenti dubbi interpretativi sull’esatta portata della previsione;
- Errata allegazione di un Certificato di destinazione urbanistica parziale, riferito esclusivamente alle Medie Strutture di Vendita di tipo M1, incongruente con la localizzazione delle M2 e delle Grandi Strutture di vendita di tipo non alimentare di minori dimensioni (G1/B, autorizzabili in base alla programmazione regionale), di cui alla Tabella 4 della Relazione Tecnica;

CHE, all’atto dell’Approvazione del Piano Comunale per la rete distributiva del commercio in sede fissa da parte del Commissario ad Acta, non solo era già in itinere l’istruttoria relativa alla richiesta della Ditta Perrone Davide, acquisita agli atti dell’Ente in data 23.08.2003, e concernente il rilascio di un’autorizzazione commerciale per l’apertura di una Media Struttura di vendita di tipo M2, ma lo stesso Consiglio Comunale, con proprio atto n. 25 del 24.03.2004, aveva concesso alla Ditta “Centro Commerciale ALV.M srl” una autorizzazione in deroga al PRG, esprimendo parere favorevole alla variante di destinazione di zona da “E” (agricola) a “D” (artigianale) del terreno, esteso mq. 10.650, dove era prevista l’ubicazione dell’intervento richiesto, consistente nella realizzazione di un complesso commerciale;

CHE il Piano approvato dal Commissario ad Acta si presenta pertanto inadeguato sotto il profilo delle reali necessità e previsioni del Comune di Soveria Mannelli, la cui posizione centrale all’interno di un vasto comprensorio montano, unita alla presenza di un Piano per gli Insediamenti Produttivi, di un gran numero di istituzioni pubbliche, tra cui l’Ospedale Civile e la Compagnia dei Carabinieri, e di aziende private, tra le quali la Casa Editrice Rubbettino, ad una rete stradale e di collegamenti che ne rende agevole il raggiungimento dagli altri centri, nonché ad una tradizione commerciale più vivace rispetto all’intero comprensorio, rende possibile prospettive di sviluppo ben più articolate di quelle deliberate dallo stesso Commissario;

CHE inoltre il Piano approvato dal Commissario non è perfettamente coerente con la normativa generale del settore (DLgs 114/98), nonché con la normativa regionale (L.R. 17/99 e Delibera del Consiglio Regionale n. 409/2000), le quali prevedono a carico degli Enti l’obbligo di localizzare urbanisticamente le aree da destinare alla Medie strutture di vendita, evitando di limitare quantitativamente il possibile insediamento delle stesse, nello spirito della citata normativa nazionale e regionale in materia, che è improntata all’evidente finalità di “...favorire l’equilibrato sviluppo delle diverse tipologie distributive ... non attraverso la previsione di vincoli quantitativi all’entrata nei mercati bensì impedendo che vengano frapposti ostacoli allo sviluppo della distribuzione commerciale, non giustificati dalle esigenze di tutela degli assetti urbanistici e degli interessi dei consumatori; (...) limitare le ipotesi di non accoglimento di una domanda di autorizzazione nel settore commerciale soltanto nei casi in cui l’accoglimento della stessa pregiudicherebbe il conseguimento di specifici obiettivi di interesse generale, evitando un’impostazione di semplice protezione degli interessi delle imprese già operanti. (...) I poteri comunali non possono essere utilizzati ai fini di regolamentazione strutturale dell’offerta, ma devono essere esclusivamente indirizzati a garantire la compatibilità dei servizi commerciali con le funzioni territoriali in ordine alla viabilità, alla mobilità dei consumatori, all’arredo urbano.” (Parere dell’Autorità garante della concorrenza e del mercato del 19.04.1999);

VISTA la nota n. 91 del 3.01.2006, con la quale è stato richiesto alle Organizzazioni Imprenditoriali del Commercio ed alle Organizzazioni sindacali e a tutela dei consumatori il parere prescritto ai sensi dell’art.8 – comma 3 – del DLgs 114/98;

VISTE le note nn.113/06, 116/06, 125/06 e 141/06, con le quali rispettivamente, la Confcommercio, la CISL Fisascat in qualità di capofila delle OO.SS., l'Unione Nazionale Consumatori e la Confcommercio/Confesercenti, hanno espresso parere positivo in ordine alla proposta di modifica del Piano Commerciale di questo Comune;

RITENUTO pertanto necessario procedere alla modifica del Piano Comunale della rete distributiva del commercio in sede fissa, approvato dal Commissario ad Acta con delibera n. 1 del 27.04.2004, per come di seguito indicato:

- **Corretta riformulazione della Relazione Tecnica al punto n. 2 -Generalità ed al punto n. 3 – Situazione attuale del commercio**, con indicazione degli aggiornamenti e delle necessarie rettifiche in merito alle Medie Strutture di vendita già esistenti e censite e la conseguente riformulazione degli Allegati concernenti l'ubicazione degli esercizi di vendita nonché le planimetrie relative;
- **Corretta riformulazione della Relazione Tecnica al punto n. 4– Previsioni**, con la localizzazione urbanistica delle medie strutture di vendita di minore e maggiore dimensione nelle aree confinanti con Viale Rubbettino e nelle aree site in Località Gentile, adeguate sotto il profilo della viabilità e della disponibilità di parcheggi e ricadenti nelle zone B2 e D del PRG; l'eliminazione di ogni limite numerico in ordine alle medesime strutture e l'individuazione di un limite solo dimensionale riferito alla superficie di vendita. In particolare, le M1 sono localizzabili sempre nelle zone già indicate B2 e D del PRG, con un limite di superficie globale massimo di vendita pari mq 1.200, mentre le M2 sono localizzabili sempre in zona D del PRG, con un limite di superficie globale massimo di vendita pari a mq 3.000;
- **Corretta riformulazione dello Stralcio del PRG**, con relativo certificato di destinazione urbanistica e planimetrie ;

VISTO il parere di regolarità tecnica espresso dal Responsabile Area Amministrativa, ai sensi dell'art. 49 del DLgs 267/2000;

DATO ATTO che, prima della votazione, il Gruppo di Opposizione si allontana dall'aula, come da dichiarazione preliminare;

Con voti favorevoli n. 11 (n. 11 consiglieri presenti e votanti);

#### D E L I B E R A

**1. DI APPROVARE** le seguenti modifiche ed integrazioni al Piano Comunale della rete distributiva del commercio in sede fissa, approvato dal Commissario ad Acta con delibera n. 1 del 27.04.2004:

- Relazione Tecnica: Riformulazione dei punti 2 – 3- 4, per come di seguito indicato:

#### **“2- Generalità**

Il Comune di Soveria Mannelli, con una popolazione di circa 3.530 abitanti, dista 48 km da Catanzaro, città Capoluogo della Provincia, è posto ad una altitudine di m.774 sul livello del mare,

ha un territorio che si estende per una superficie complessiva di circa 22 kmq. e confina a nord con il comune di Bianchi (CS), a sud con il comune di Serrastretta e ad ovest con il comune di Decollatura.

La popolazione si trova concentrata prevalentemente nel capoluogo oltre che nelle frazioni di San Tommaso, Pirillo e Colla.

A Soveria Mannelli hanno sede le seguenti istituzioni pubbliche: Ospedale Civile; SAUB; Distretto Sanitario del Reventino; Consultorio Familiare; Comunità Montana del Reventino; Ufficio delle Entrate; Ufficio del Giudice di Pace; Compagnia dei Carabinieri; Distretto Scolastico n. 12; Scuole Materne – Elementari – Medie; n. 2 Istituti Superiori (ITIS ed IPAA); Centro di Ascolto dell'Università a Distanza Nettuno; Centro di Valorizzazione Informatica.

La concentrazione di tante e tali attività fa sì che su Soveria affluiscano costantemente persone provenienti dai paesi limitrofi, con conseguente notevole ampliamento del possibile bacino di utenza sia dei servizi offerti che, ovviamente, delle eventuali attività del settore terziario.

Nel periodo estivo, inoltre, si registra un notevole aumento dei residenti, anche in conseguenza all'interesse che l'Amministrazione Comunale ha saputo suscitare negli ultimi anni grazie alle manifestazioni di "Essere a Soveria". Ciò ha portato ad una rivalutazione delle bellezze paesaggistiche, storiche e architettoniche presenti sul territorio ed ha permesso l'inserimento del Comune tra quelli a vocazione turistica.

Il Comune è raggiungibile tramite le Ferrovie della Calabria, Stazione di Soveria Mannelli, le Ferrovie dello Stato, Stazione di Lamezia Terme (distante 23 km), l'Aeroporto di Lamezia Terme; mentre, se si è in macchina, l'uscita dell'autostrada Salerno/Reggio è quella di Altilia/Grimaldi.

La Superstrada del Savuto, attualmente in fase di costruzione, metterà inoltre direttamente in comunicazione Soveria con Catanzaro e Cosenza, con un prevedibile rilancio di una serie di attività, stante la posizione di nuovo centrale del Comune.

Attualmente, esiste una strada di collegamento diretto tra Soveria Mannelli ed il Comune limitrofo di Decollatura, che lambisce la zona di espansione industriale del PIP (Piano Insediamenti Produttivi), dove stanno sorgendo nuove iniziative industriali/artigianali che, integrando la notevole attività imprenditoriale già esistente (industria tipografica, lavorazione del ferro, dell'alluminio, del legno, dei prodotti del sottosuolo), determineranno un notevole sviluppo economico ed un rilancio dell'intera area.

E' pertanto tale area, denominata "Località Gentile" e ricadente in zona "D" del PRG, insieme all'area adiacente Viale Rubbettino e ricadente in zona "B2" del PRG, che, sulla base delle caratteristiche possedute (collocazione periferica rispetto al centro storico, ma non marginale rispetto ai collegamenti stradali; spazi adeguati per i parcheggi), vengono individuate quali zone di espansione per il possibile insediamento di Medie strutture di vendita di minori e maggiori dimensioni, nonché di grandi strutture di vendita di tipo G1/B, eventualmente programmate dalla Regione Calabria.

Ai sensi della richiamata normativa è classificato Comune di III classe ed appartiene all'area di gravitazione commerciale n° 11 del comprensorio di Catanzaro.

### **3. Situazione attuale del commercio**

Le Medie strutture di vendita di minore e maggiore dimensione esistenti sono n. 4, di cui n.3 di tipo M1 (con superficie di vendita compresa tra 151 e 600 mq), n. 1 di tipo M2 (con superficie di vendita compresa tra 601 e 1500 mq) ; esiste inoltre una struttura di tipo G1/B, il cui insediamento è precedente all'entrata in vigore della nuova normativa, come da tabella di seguito riportata:

**Tabella 5**

<b>Ditta</b>	<b>Ubicazione</b>	<b>Sup. mq</b>	<b>Settore</b>	<b>Attività principale</b>	<b>Tipologia</b>
Supermercati Soveritani srl	Viale R. Rubettino	380	Misto	Supermercato	M1
Supermercato "Elle" Muraca srl	Via G. Costanzo	695	Misto	Supermercato	M2
Italmotta srl	Corso Garibaldi	170	Misto	Supermercato	M1
Nuovo Supermarket di Caligiuri M. snc	Via Dr. Cimino	170	Misto	Supermercato	M1
Chiodo Angelino Mobili	Viale Rubettino	2000	Non alimentare	Mobilificio	G1/B

Gli esercizi di vicinato sono in numero complessivo di n. 94, di cui n. 16 appartenenti al settore alimentare e n. 78 appartenenti al settore non alimentare, e sono dislocati su tutto il territorio comunale.

Esistono inoltre n. 6 attività commerciali che attuano forme speciali di vendita, per come di seguito elencato:

- n. 2 relative al commercio di prodotti per mezzo di apparecchi automatici;
- n° 1 relativo a spacci interni;
- n° 1 relativo alla vendita presso il domicilio dei consumatori;
- n° 2 relativi alla vendita tramite commercio elettronico.

#### **4.Previsioni**

In relazione al numero di abitanti, alla particolare collocazione geografica, alla attuale situazione delle imprese e del commercio unitamente alle previsioni di crescita economica ed alle aspettative di sviluppo turistico, si può ragionevolmente prevedere l'insediamento, nel Comune di Soveria Mannelli, di Medie Strutture di Vendita di minori e maggiori dimensioni (M1 - M2), nonché, se rientranti nella programmazione regionale, di Grandi strutture di vendita di tipo G1/B, la cui localizzazione urbanistica viene individuata, per le motivazioni di cui al precedente punto n. 2, nelle zone "B2" e "D" del PRG, poste nelle adiacenze di Viale Rubettino ed in Località Gentile, come meglio evidenziato nella planimetria allegata, e con limiti dimensionali complessivi per tipologia come dal seguente prospetto:

**Tabella 6**

<b>TIPOLOGIA DELLE STRUTTURE</b>	<b>LOCALIZZAZIONE TERRITORIALE</b>	<b>SUPERFICIE DI VENDITA COMPLESSIVA</b>
<b>Esercizi di vicinato:</b> esercizi con superficie di vendita fino a 150 mq	Ovunque se compatibile con norme P.R.G. e R.E.	libera
<b>M1</b> – Medie strutture di minore dimensione: esercizi aventi superficie di vendita	Zone B2 e D del PRG (Viale Rubettino e Località	Mq.1200

compresa tra 151 e 600 mq.	Gentile)	
<b>M2</b> – Medie strutture di maggiore dimensione: esercizi aventi superficie compresa tra 601 mq e 1500 mq;	Zone D del PRG (Località Gentile)	Mq 3.000
<b>G1 /B</b> – Grande struttura di vendita di minori dimensioni: esercizi aventi sup. Compresa fra 1501 e 4500 mq	Zone D del PRG (Località Gentile)	Programmazione regionale

- Riformulazione dello stralcio del PRG, con relativo certificato di destinazione urbanistica e seguenti planimetrie:

- 1) Situazione esistente: Ubicazione esercizi di vicinato nel capoluogo;
- 2) Situazione esistente: Ubicazione n. 1 M1 nella Frazione San Tommaso;
- 3) Situazione esistente: Ubicazione esercizi di vicinato e n. 2 M1, n. 1 M2 e n.1 G1/B nel capoluogo;
- 4) Aree di sviluppo commerciale: Zone “B2” e “D” del PRG (Viale Rubbettino e Località Gentile);
- 5) Aree di sviluppo commerciale: Dettaglio zona “D” Località Gentile – Area PIP.

**2. DI DARE ATTO** che, in conseguenza delle modifiche e integrazioni approvate con il presente atto, il Piano Comunale della rete distributiva del commercio in sede fissa del Comune di Soveria Mannelli, risulta formato dai seguenti elaborati:

- **Relazione;**
- **Regolamento di programmazione** del Commercio in sede fissa e pianificazione urbanistica, con i criteri per il rilascio delle autorizzazioni;
- **Cartografia** – localizzazione della rete esistente ed individuazione delle aree da destinare agli insediamenti commerciali delle Medie Strutture di vendita.

**3. DI TRASMETTERE** la presente deliberazione alla Regione Calabria, Settore Commercio.

**4. DI DICHIARARE** la presente deliberazione immediatamente eseguibile, stante l’urgenza, con voti favorevoli n. 11, ai sensi dell’art. 134 – comma 4 – del D.L.gs 267/2000.

---

Deliberazione del Consiglio Comunale n° **\$0035** del **16/01/2006**

D.L.vo 18 agosto 2000 N° 267 – Art. 49  <b>17/01/2006</b> Si esprime parere <b>FAVOREVOLE</b> in ordine alla regolarità tecnica  <b>Il Responsabile</b>	D.L.vo 18 agosto 2000 N° 267 – Art. 49  Si esprime parere <b>FAVOREVOLE</b> in ordine alla regolarità contabile.  <b>Il Responsabile dell'Area Finanziaria</b>
--	--

Letto, confermato e sottoscritto

Il Presidente  
**MARIO CALIGIURI**

Il Segretario Comunale  
**DOTT. ANTONINO FERRAILOLO**

---

### CERTIFICATO DI PUBBLICAZIONE

Si attesta che copia della deliberazione viene pubblicata all'albo Pretorio di questo Comune per **S** giorni consecutivi, dal **15** al , ai sensi e per gli effetti dell'art. 124, comma 1, del D.Lgs. n° 267/2000

Soveria Mannelli li **15**

Il Segretario Comunale  
**DOTT. ANTONINO FERRAILOLO**

---

Il sottoscritto Segretario Comunale, visti gli Atti d'Ufficio

### ATTESTA

Che la presente Deliberazione è stata pubblicata all'Albo Pretorio nei termini sopra indicati ai sensi dell'art. 124, comma 1, del D.Lgs. n° 267/2000, al N° \_\_\_\_\_ del **\$0063** ; contestualmente all'affissione all'Albo è stata comunicata ai Capi Gruppo Consiliari in data \_\_\_/\_\_\_/\_\_\_\_\_ prot. n° \_\_\_\_\_.

---

Che la presente Deliberazione è divenuta esecutiva in data 17/01/2006 in quanto:

- Dichiarata immediatamente eseguibile ai dell'art. 134, comma 4, del D.Lgs. n° 267/2000;
- Entro 10 giorni non sono pervenute richieste ai sensi dell'art. 134, comma 3, del D.Lgs. n° 267/2000 ed essa pertanto è divenuta esecutiva il giorno successivo al decimo di pubblicazione.

Soveria Mannelli li **17/01/2006**

Il Segretario Comunale  
**DOTT. ANTONINO FERRAILOLO**